

Testimonianza

Vorremmo condividere con voi la storia di un gruppo di animatori che hanno collaborato con noi questa estate. Non erano loro l'obiettivo del nostro programma e nessuno di loro aveva beneficiato dei fondi ricevuti.

La scorsa primavera stavamo cercando un gruppo di giovani che collaborasse con noi nel programma estivo. Speravamo di coinvolgere un gruppo di giovani delle nostre parrocchie; ma ci sono stati ostacoli poco piacevoli.

Attraverso un amico, professore universitario, siamo venuti a conoscenza di un gruppo di studenti che avrebbero lavorato volentieri al progetto, in quanto frequentanti corsi in campo educativo. Gli è sembrata una buona opportunità per mettere in pratica quello che avevano imparato durante l'anno.

È importante precisare che in Mongolia il volontariato non è una pratica comune. Aiutare chi è in difficoltà significa soprattutto sostenere famiglie e bambini.

Grazie al cuore e grande e sensibile che hanno, sono rimasti fortemente impressionati dall'esperienza che hanno vissuto. I bambini, sensibili e vulnerabili, hanno condiviso le loro storie e i giovani hanno aperto gli occhi su un mondo sconosciuto fatto di sofferenza ma anche di bontà e speranza. Hanno anche cominciato a riflettere sul senso di gratuità e generosità che ha permeato tutto il progetto.

Durante la verifica finale hanno condiviso come si siano sentiti coinvolti e abbiano sperimentato sentimenti di compassione e affetto verso questi bambini.

Si sono sentiti sfidati dal fatto che persone straniere stessero cercando di aiutare i bambini del loro Paese e fossero anche stimolati a fare qualcosa per loro stessi.

Hanno sentito che non potevano rimanere indifferenti!

In modo semplice hanno scoperto la gioia di dare, di fare senza ricevere niente in cambio. Questa è la forza che dà l'aprire il cuore ai bambini!

Al termine del programma estivo si sono commossi per il profondo legame che hanno instaurato con i bambini del centro. Da entrambe le parti sono nate ammirazione e amicizia: i bambini hanno trovato nuovi modelli a cui guardare per crescere; i giovani hanno conquistato persone a cui trasmettere non solo le loro conoscenze acquisite con lo studio, ma amore che sgorga dal cuore, libero di fare il bene.

Quando tutto è terminato, hanno promesso di tornare e lo hanno fatto! Quando è ripreso l'anno scolastico, il gruppo di animatori con alcuni studenti sono ritornati a scuola come volontari del centro. Ci stanno aiutando con la loro gioiosa collaborazione e con metodi nuovi e aggiornati di apprendimento.

Vogliono aiutare i bambini a costruire qualcosa che li aiuti a migliorare il loro futuro.

Non sappiamo molto di questi giovani, chi sono, quali sono i loro sogni, le loro speranze e ciò in cui credono. Sappiamo solo che hanno trovato la gioia profonda di donare gratuitamente!

Personal Stories

We would like to share with you the story of the group of animators that collaborated with us during the summer. They were not the target of our program; nonetheless they have benefited from it in a powerful way.

Last Spring we were looking for a group of youth to collaborate with us with the summer program. We hoped for a group of youth from our parishes; however, a number of obstacles made it very unlikely. Through an University Professor friend we came to know a group of students willing to work in the project, most of them students in the field of education. It appeared to them a good opportunity to put into practice what they had learned during the year.

It needs to be said that in the Mongolian context volunteering is not a common practice. Helping those in need it is understood mainly when related to family and kin.

Good hearted and sensible youth as they are, they were soon greatly impressed by the experience. The children, trustful and vulnerable, by sharing family stories and personal hardships, opened the eyes of the youth to an unknown world of suffering yet of goodness and hope. It also questioned them a lot the gratuity and generosity that permeated the whole project. During the evaluations they shared their findings and how their heart was being moved to compassion and love. They felt challenged by the fact that foreigners were trying to help their own country children and were stimulated to do something for them too. They realized that could not remain indifferent from then on.

In a simple way they discovered the joy of giving, of doing good without receiving an exchange. That is the power of opening the heart to mere children. As the Summer program finishing they were deeply moved by the bonds that were created with the children of the center. Admiration and friendship grew both ways: Children gain new role models to look after as they grow up. Youth gained someone to whom give not only the knowledge acquire through study, but love from a heart that feels free to do good.

When all was over, they promised to come back and they did. As the new school year restarted, the group of animators with some new classmates have returned as regular volunteers of the center. They are helping with their joyful care and fresh knowledge. They want to give the children something that will help them to have a better future. We do not know much who these youth are, their dreams, what they hope for or believe in; we only know that they have found the powerful joy of giving freely.